

## PREZZI D'ABBONAMENTO

|                      |      |
|----------------------|------|
| Un mese in città     | 1.00 |
| Un mese fuori città  | 1.20 |
| Repubblica Argentina | 1.30 |
| del Paraguay         | 1.50 |
| U. one postale       | 1.50 |
| Un numero separato   | 0.10 |
| arretrato            | 0.20 |

## LA BANDIERA ITALIANA

GIORNALE POLITICO, LETTERARIO, COMMERCIALE

Montevideo—Buenos-Aires, Venerdì, 29 Maggio 1885.

Anno I Num. 118

Anno di Roma MDCCLXXXV

## AVVERTENZE

La Bandiera Italiana si pubblica tutti i giorni, me-  
diante abbonamento. Gli abbonamenti fuori città cominciano col 1° e col  
16 d'ogni mese.  
Le lettere non affrancate saranno respinte.  
Le inserzioni si ricevono dall'amministrazione e si  
pagano anticipatamente.  
I manoscritti non si restituiscono.

Ufficio di redazione e amministrazione: Calle 25 do  
Mayo num. 445.  
Si stampa in tipografia propria.

Telefono Gower-Bell No. 182

Telefono la Uruguay No. 762

## LA BANDIERA ITALIANA

MONTVIDEO—BUENOS AIRES, 29 MAGGIO 1885

## PER IL 2 GIUGNO

Nei giornali della vicina Buenos Aires, della Plata e di Rosario da un pezzo a questa parte s'è cominciato a discorrere circa il prossimo anniversario del 2 giugno—e si vanno agitando i modi migliori per commemorarlo degnamente. Anche le società si sono mosse e discutono nel loro seno sul come partecipare al tutto nazionale.

Tutto ciò sia per gli uni che per le altre è doveroso, poiché dimenticare quanto la patria deve al forte condottiero popolare sarebbe un delitto.

Gli è pertanto con vero rammarico che noi dobbiamo constatare la inazione dei nostri connazionali, a Montevideo, i quali sino a questo punto sembrano immemori della triste ricorrenza—dache niente si inizia, niente si prepara in modo alcuno.

Si dorme del sonno più profondo. E il rammarico è rafforzato per altro verso anche dalla considerazione che il grande defunto era cittadino orientale, che per la libertà di questa terra versò il suo sangue e quello dei suoi prodi leggendari—e che pertanto anche ai nostri ospiti incombe, almeno in parte, il dovere al quale accenniamo.

In questo senso appunto e con tali convinzioni il Comitato per l'erezione del monumento che dovrà erigersi all'eroe, risultava composto di Italiani e di Orientali: epperò il debito è riconosciuto.

Né potrebbe essere diversamente, ove non si voglia dar di fregio alla storia o rin cantare di gratitudine. E i ferivelli inutili ogni sentimento di gratitudine.

Ospiti ed ospitati davanti al 2 Giugno sono stretti fratellamente dallo stesso lutto. Quelli perdettero tre anni o sono il vincitore di S. Antonio, quel vincitore di Marsala, entrò un benefattore.

E' d'uopo quindi che il dolore sia sentito e degnamente manifestato dalla Repubblica Orientale e dalla colonia italiana—non per vana pompa funebre, ma per dimostrare che la riconoscenza del popolo sarà perenne.

Giuseppe Mazzini insegnava: L'onore ai grandi estinti è mezzo opportuno a suscitare altri grandi.—E a questo nobilissimo fine Plutarco scrisse le sue vite degli uomini illustri, i romani crebbero i loro monumenti millenari, e la democrazia ricorda con costante affetto i suoi martiri e i suoi confessori.

—Ma a chi spetta il dovere e il diritto dell'iniziativa? — si domanderà.

—A chi più fortemente amò il generale spetta il diritto; a chi ha verso di lui maggior debito di riconoscenza spetta il dovere, rispondiamo noi.

Se non che ci sembra che siffatte sieno questioni di lana caprina, poiché Orientali ed Italiani devono tutti muoversi spontaneamente e come un sol uomo per tributare un ricordo affettuoso a Giuseppe Garibaldi.

Non facciamo questioni di precedenza poiché sono inopportune e smunzano in miserie la grandezza della commemorazione. Se dovessimo toccar l'argomento, diremmo che il Comitato Italo-Orientale potrebbe farsi vivo almeno questa volta, iniziando qualche cosa di conveniente alla memoria di Garibaldi—e in pari tempo affare il destro per condurre innanzi, in mezzo all'entusiasmo generale, l'opera intrapresa.

Sarebbe una molto opportuna applicazione dell'adagio Italiano che dice: *Batti il ferro mentre è caldo.*

Ma la esperienza ci ha messo addosso lo

## APPENDICE

DIONIGIO NORSI

## FRUTTO PROIBITO ROMANZO

amanti, non risparmiarono neppure che conduci una vita tranquilla e ritirata.

Te ne daranno uno, uno solo ciò che è peggio.

Di me il mondo dirà che scherzo con tutti e non do retta ad alcuno, di te, che con quell'uno fai per davvero.

E così fatto il mondo; ha bisogno di sparare e non rispetta nessuno.

Il tè era caldo; cominciarono a versarlo

scetticismo a questo riguardo, e niente chiediamo, niente ci ripromettiamo da quel Comitato.

In quella vece noi rivolgiamo la nostra parola alle associazioni italiane, le quali potrebbero apprestare per quel giorno un pietoso pellegrinaggio alla tomba che rinasce la figliuola dell'eroe. Sarebbe un'idea gentile deporre su quella lapide una corona sacra alla memoria di Garibaldi.

Ma non si faccia spreco di formalismo il quale uccide sempre l'entusiasmo e il successo.

I presidenti delle associazioni che accettano il disegno, o qualche cosa di consimile, si riuniscono, si mettono d'accordo e poi invitano gli italiani con le loro bandiere alla mesta cerimonia.

E al cimitero, per carità, non si tramuti il cippo funerario in bigoncia oratoria, non si turbino quei tranquilli silenzi con volgarità. Compostezza mesta, poche parole che sgorgino dal cuore e un saluto coll'anima commossa al diletto estinto, al trionfatore d'ogni tirannide.



## UN IMBROGLIONE

Non è bello, oh no! anzi è a dirittura brutto, con quella testa sfuggente ad angole acute, piantata su due spalle meschine e gobbe, con quella personcina da ti vedo e non ti vedo.

I baffi e la barba poi sono qualche cosa di incredibilmente setoloso e di proporzioni più grandi del vero.

A siffatta merce ponete l'etichetta di un nome titolato, per esempio baronale, e avete lì per lì il mio uomo, quest'imbroglione del quale vi parlo.

Però fino a questo punto l'immagine è sbiadita, poiché mancano tutt'ora le note caratteristiche che contraddistinguono il tipo e che fanno esclamare ai lettori sagaci, di primo acchito: E lui, è tutto lui! Ebbene, volete ch'io vi snoccioli questi contrasegni? Sono ai vostri ordini, e lo faccio con tanto maggior piacere in quanto che spero che la mia esperienza torri di profitto alle altre vittime designate da codesto giuntatore.

Il valentuomo parla, cammina e si muove a tutto vapore. Figuratevi di aver dinanzi una macchina nella quale la pressione della caldaia sia arrivata al massimo delle atmosfere sopportabili, epperò lo stantuffo spinta al minuto un numero di movimenti spaventevole. Di conseguenza le ruote e gli altri ingranaggi si svolgeranno con una furia da manicomio, e il vapore sfuggirà dalla valvola di sicurezza con uno strillo continuo e affrettato.

Proprio così nel nostro imbroglione, che gestisce violentemente, cammina come se avesse perpetuamente il vento in poppa e chiacchiera... oh chiacchiera senza pietà delle orecchie e della pazienza dei poveri ascoltatori.

Per giunta il briecone è bilingue, talché può far male in due modi e con due armi. Bilingue sì, ma nient'altro, sebbene egli affermi di conoscere a menadito una dozzina di idiomi e di essere qualche millimetro superiore a Mezzofanti, quel gran poliglotta che sapete.

Per esempio egli sacramenta che lo spagnolesco parla a meraviglia. Ebbene, mettetelo alla prova con qualche figlio del paese, e se l'Oriente non riderà a crepapelle in cospetto di una squadrata strafalcioni grandi come case, io sono disposto a farmi tagliare la punta del naso.

Ab uno disce omnes.

Per metter fuori una piena così strabocchevole di cialtrerie, il nostro uomo è di logica conseguenza costretto a incantare d'ogni genere.

In mezzo a tutti questi argomenti però egli ha i suoi soggetti preferiti: la sua grandezza passata e i suoi viaggi, e attorno a questa pietra angolare vifabbrica i più meravigliosi castelli fantastici che mente aristocratica abbia mai vagheggiato.

Quanto spreco d'attività inutile! e scamerete voi a questo punto, come dinanzi alla macchina succennata avreste pensato?

Quanto spreco di carbone.

Adagio Biagio, rispondi io. Il nostro uomo non spreca niente affatto, poiché egli è uno speculatore.

Specula-to-re, avete capito?

Ebbene, dopo questa rivelazione, quando io vi avrò detto che tutta quella furia è utilizzata fino all'ultimo, spero che non farete le boccacce per la meraviglia.

Ma, ahimè! l'arlecchina furono le delusioni.

Un giorno, un'ora sola di quella cialtroneria della mente e dei sensi, se non era possibile che durasse di più, e poi si sarebbe rassegnata alla solitudine, all'abbandono.

Elisa ignorava ancora chi le rubasse i baci, l'affetto, gli amplessi a cui essa sola aveva diritto.

Viveva senza il menomo sospetto, perché nessuno ancora era venuto a soffiare nell'orecchio che Piero s'era dato anima e corpo in braccio ad una di quelle sirene che di quando in quando giungono d'olt'alpe, come se non ce ne fosse già abbastanza delle nostrali per infiacchire e intossicare la gioventù.

Piero non si curava di nascondere al mondo quella sua relazione; viveva con Olga come un marito; la accompagnava a teatro a spasso, in carrozza.

E se sua moglie lo avesse un giorno, incontrato per la via con quella donna, ebbene, poco male... avrebbe pur dovuto saperlo un dì o l'altro... e si sarebbe rassegnato.

Un giorno, un'ora sola di quella cialtroneria della mente e dei sensi, se non era possibile che durasse di più, e poi si sarebbe rassegnata alla solitudine, all'abbandono.

Elisa ignorava ancora chi le rubasse i baci, l'affetto, gli amplessi a cui essa sola aveva diritto.

Udite.

I cacciatori vanno a uccellare col fucile, col roccolo, con le panie e con altre gherminelle siffatte.

Il nostro uomo è un cacciatore anche lui, un cacciatore di merli, e il suo roccolo, le sue panie sono le cialtrerie, sono le moventi affretate d'uomo perpetuamente in faccende.

Egli, putacaso, vi parlerà di una speculazione da tentarsi utilizzando il grasso di cicala nella preparazione del lucido per gli stivali, e improvvisamente interromperà il discorso per salutarvi con la massima precipitazione accennando ad un convegno con un grande uomo politico, con un grande finanziere, con qualche noto giornalista—convegno dal quale egli si ripromette certe meravigliose combinazioni che vi lascia appena intravedere.

Voi, non c'è Cristo, lo prendete subito per un uomo di molta influenza, di grandi affari, di attività straordinaria... e cadete nella pania, perché all'indomani, nella speranza di partecipare alla grande impresa per l'estrazione del grasso di cicala, gli affiderete sulla parola del danaro se ne avete, delle mercanzie se siete commerciante e così via via.

Egli, nello splarvi i quattrini e la roba, ha un suo metodo dolcissimo, col quale vi pella, vi mette in camicia prima che ve ne siate accorto. Fortunato quel dentista che possedesse, nell'uso della tenaglia, la stessa leggerezza, la stessa savià di mano!

Ma è proprio vero che la farina del diavolo va in crusca. Con tanta sapienza di industria, il nostro uomo dovrebbe avere sempre le saccoche piene, dovrebbe soffrire la pleura del danaro, non vi sembra? Invece è tutto il contrario, poiché il briecone è sempre col borsellino asciutto, sempre amico e istechito come un baccalà.

Spende, spende, ha le mani bucate il malandrino. Punto primo spreca con le donne punto secondo profonde nelle pasticcerie.

Sissignori: egli ha un lato debole, molto debole, per le femmine e per i pasticcini.

Così in una sola giornata il pasticcere guagnerà da lui un paio di scudi, e il doppio e il triplo lo intascherà una donna di mal affare.

Oh se lo vedeste con che gusto ingoia le ciambelle e le sfogliate, e come rizza i baffi al sentore di una ponnella che passi! E dire che ha uno stomaco sconvolto in permanenza e un midollo ridotto ai minimi termini.

A lui però, come a tutti i cavalieri d'industria, finisce per franare il terreno sotto i piedi, poiché le trappole si scoprono e i laceri si toccano con mano. Allora egli rizza le ultime briciole, spilla le tasche degli ultimi merli e poi se la batte insulso talo ospite.

Così egli ha lasciato il vecchio continente per il nuovo, e cost'ora ha lasciato Montevideo per altri paesi.

Io per me credo che non ci sia rimedio che valga per costringerlo a rimborsare i giuntati. Pertanto consiglio questi a togliersi un capriccio: dargli una solenne bastonatura, se capita loro sotto le unghie, e mandarlo senz'altro al bel paese della malora.

Per la Società Il Triunvirato

D. Lama—L. Catari—T. Ciampi.

Londra, Marzo, 1885.

TRA COTURNI E GRANCASSE

La replica del *Trattato*, al Solis, non ha offerto alcuna differenza notevole dalla prima rappresentazione, meno nei cori che furono lacerati discretamente *thumais*.

Le signorine Tetrazzini e Falconis riscosero applausi fragorosi, cantando con sentimento e con arte nelle rispettive parti di *Elonora* e di *Azucena*.

A proposito della Falconis, un amico mio che vuole leggere con interesse queste mie chiacchierate più o meno artistiche, mi domandò non senza un certo rammarco:

— Sono quelle le braccia rotonde e candide della Falconis, che tu hai tanto decantato?

Difatti le braccia della signorina Falconis erano inserite in un bel color mattone, quali la più bella delle zingare potrebbe vantare.

Il tenore Signorini s'ebbe moltissimi applausi, ma non riuscì ad entusiasmare come la prima sera—Evidentemente la mancanza di scuola e di scena gli nuoce assai; e fa pena vederlo vagolare nel palco scenico con incertezza da sonnambulo.

Nei duetti il difetto riesce più manifesto perché all'atteggiamento drammatico del soprano o del contralto, egli oppone la più rigida durezza, per modo che le note senza il colorito indispensabile del sentimento non producono il menomo effetto sull'animo degli spettatori. Assai bene disse

Di quella fira...

e il pubblico gli fece una vera ovazione chiedendogli il bis, ch'ei però non volle eseguire non ostante cinque chiamate al finale dell'atto.

L'orchestra eseguì stupendamente sotto la direzione dell'egregio Forcillo, la cui valentia è ormai da tutti riconosciuta, per di lungarmi in inutili elogi.

Domani *Faust* con *debut* della leggendaria signorina Patti. Si prevede un pieno, poiché il desiderio di conoscere questa nuova artista è generale. Io le auguro il migliore successo.

—E che importa non vado già in pubblico.

—Giovanni è un ragazzo, non bisogna scandalizzarlo.

—Ma che... se fosse un santino, non sarebbe venuto a servir, me proprio me.

Quasi quasi mi faresti credere che tu sia geloso di Giovanni.

—Ti pare?... geloso del tuo domestico? ti credo abbastanza fiero per non abbassarti fino ad un lacché.

—Oh! quanto a fierezza non ne ho punto.

Ma sta tranquillo, ti sono sempre stata fedele e continuerò ad esserlo finché tu non sarai geloso.

Giovanni era proprio un ragazzo, e i suoi parenti l'avevano messo a servire in quella casa, allettati dal grosso salario che gli promettevano, e senza chiedere e neppure pensare che sorta di casa si fosse quella.

Poteva avere diciott'anni, e lì, biondo, aveva un viso da ragazza, denti bianchissimi e due occhi celesti, grandi, profondi.

—E che importa non vado già in pubblico.

—Giovanni è un ragazzo, non bisogna scandalizzarlo.

—Ma che... se fosse un santino, non sarebbe venuto a servir, me proprio me.

Quasi quasi mi faresti credere che tu sia geloso di Giovanni.

—Ti pare?... geloso del tuo domestico? ti credo abbastanza fiero per non abbassarti fino ad un lacché.

—Oh! quanto a fierezza non ne ho punto.

Ma sta tranquillo, ti sono sempre stata fedele e continuerò ad esserlo finché tu non sarai geloso.

Giovanni era proprio un ragazzo, e i suoi parenti l'avevano messo a servire in quella casa, allettati dal grosso salario che gli promettevano, e senza chiedere e neppure pensare che sorta di casa si fosse quella.

Poteva avere diciott'anni, e lì, biondo, aveva un viso da ragazza, denti bianchissimi e due occhi celesti, grandi, profondi.

## LA LEGGENDA

DI GIORDANO BRUNO

Qualche anno fa si era da taluno tentato di mettere in dubbio la veridicità della morte di Giordano Bruno, bruciato vivo dal Vaticano a Roma, in Campo di Fiori.

Ora che del filosofo Nolano, vittima del pensiero—come lo chiamò Victor Hugo—si rinnovella più viva che mai la memoria, la famosa storiella che la sua morte non sia che una diabolica invenzione a danno della chiesa romana torna a galla.

E la si butta là, da qualche storico tonsurato fra le colonne dei giornali—senza comprendere che, col cercare con tutti i mezzi di togliere ogni senso di vero alla morte sul rogo del Bruno, si viene implicitamente a confessare che quella morte, vital non fece e non la molto onore al papato?

A questi storici giunge ora l'insperato soccorso del signor Teofilo Desdouts, professore di filosofia al Liceo di Versailles, e che ha pubblicato un suo libro *La légende tragique de Giordano Bruno*. Non c'è del resto da meravigliarsi che gli storiografi si provino a rifare di pianta la storia e magari a mutarla, se fa bisogno.

Sembra questa una malattia che si è ora attaccata a parecchi, dopo che Gregorovius ci presentò una Lucrezia Borgia, diversa affatto da quella che gli storici antecedenti ci avevano dipinta. Dopo d'allora venne la volta del Maramaldo dell'Alvise, di Bianca Cappello e d'altre figure storiche riabbinate dai novelli scrittori innanzi alla postérité.

L'altro giorno precisamente leggevamo che il Mommens disse ad uno che lo visitò di voler rifare la storia romana, perché sino ad ora non s'erano scritte che mesatteeze.

E lo scrittore aggiungeva spiritosamente che in essa troveremo che Nerone fu buono e Traiano crudele, Caracalla un genio, Marco Aurelio un cretino e via via.

Ritornando al Desdouts, questi afferma che nessun contemporaneo, all'infuori dello Scioippo, parla del rogo di Bruno; neanche gli ambasciatori veneti, che pure dovevano interessarsi di la celebre lettera dello Scioippo, la cui veridicità non è sicura; di questa lettera non parla che Enrico e come mai lo Scioippo, che nel 1600 era devoto alla Corte di Roma, poteva accusare in tal modo la chiesa?

A questi argomenti del Desdouts ha risposto subito il Tocco, professore a Napoli. E sentite come risponde e poi dite se valeva proprio la pena che il professore di Versailles sciupasse tempo e fatica per scrivere la sua opera, ignorando tante cose.

Peccato che un primo disinganno toccasse all'infelice mitologo, quando seppe da un critico francese che oltre allo Scioippo anche il Mersenna parla del rogo di Bruno in un libro stampato nel 1614; il più grave gli sarebbe toccato se avesse consultato la vita del Bruno pubblicata dal nostro Berti nel 1868, il quale cita la testimonianza ben più antica del Keplero, che risale al 1603. Ma pur troppo l'erudizione del nostro critico non oltrepassa il 1846, anno in cui il Bartholmèss pubblicò l'opera sua: e dei nuovi biografi, a cominciare dal Berti, che pubblicò per intero processio dell'inquisizione veneta, sino al Brunnhofer non conosce alcuno.

Se gli fossero capitate sott'occhio le pubblicazioni più recenti, avrebbe visto che il Berti oltre ai documenti veneti ne ha pubblicati altri non meno importanti, tra i quali la sentenza stessa del Santo Uffizio, che finisce colle terribili parole *dictus fr. Jordanus tradatur Curiae seculari*. Codesti documenti il Berti li ebbe da un amico, che li estrasse dall'archivio del Santo Uffizio nel 1849, e della verità di essi nessuno in Roma ha osato dubitare.

Ne consulti i suoi amici il professor Desdouts. Se non bastano queste prove, ci sono tre testimonianze contemporanee, estratte dai libri di avvisi e ritorni, come a dire i giornali del tempo, e pubblicate la prima dal Bonghi e le altre due dall'Ademollo, e tutte insieme ripubblicate dal Berti nel *Documenti intorno a Giordano Bruno*. Ma sia lecito trascriverne questa sola:

*Avvisi di Roma 19 febbraio, sabato.*

«Giovedì mattina in campo di Fiori fu abbruggiato vivo quello scellerato frate Domenichino da Nola, di che si scrisse con le passate, heretico obstinatissimo et havendo di suo capriccio formato diversi dogmi contra nostra fede et in particolare contro la SSma. Vergine et i Santi volse obstinatamente morire in quelli lo scelerato; et diceva che moriva martire et volentieri et che se ne sarebbe la sua anima accesa con quel fumo in paradiso; ma ora egli se ne avvede se diceva».

E se non basta ancora da un altro documento, pubblicato pure dal Berti, appare che furono pagati 27 scudi al vescovo per la degradazione del Bruno. Ben si sa che la degradazione era il primo atto del lugubre dramma.

Di documenti dunque, che attestino l'infal-

libilmente il supplizio del Bruno, non è poveria. Il professor Desdouts non doveva ignorarli.

—E che importa non vado già in pubblico.

—Giovanni è un ragazzo, non bisogna scandalizzarlo.

—Ma che... se fosse un santino, non sarebbe venuto a servir, me proprio me.

Quasi quasi mi faresti credere che tu sia geloso di Giovanni.

—Ti pare?... geloso del tuo domestico? ti credo abbastanza fiero per non abbassarti fino ad un lacché.

—Oh! quanto a fierezza non ne ho punto.

Ma sta tranquillo, ti sono sempre stata fedele e continuerò ad esserlo finché tu non sarai geloso.

Giovanni era proprio un ragazzo, e i suoi parenti l'avevano messo a servire in quella casa, allettati dal grosso salario che gli promettevano, e senza chiedere e neppure pensare che sorta di casa si fosse quella.

Poteva avere diciott'anni, e lì, biondo, aveva un viso da ragazza, denti bianchissimi e due occhi celesti, grandi, profondi.

—E che importa non vado già in pubblico.

—Giovanni è un ragazzo, non bisogna scandalizzarlo.

—Ma che... se fosse un santino, non sarebbe venuto a servir, me proprio me.

Quasi quasi mi faresti credere che tu sia geloso di Giovanni.

—Ti pare?... geloso del tuo domestico? ti credo abbastanza fiero per non abbassarti fino ad un lacché.

—Oh! quanto a fierezza non ne ho punto.

Ma sta tranquillo, ti sono sempre stata fedele e continuerò ad esserlo finché tu non sarai geloso.

Giovanni era proprio un ragazzo, e i suoi parenti l'avevano messo a servire in quella casa, allettati dal grosso salario che gli promettevano, e senza chiedere e neppure pensare che sorta di casa si fosse quella.

Poteva avere diciott'anni, e lì, biondo, aveva un viso da ragazza, denti bianchissimi e due occhi celesti, grandi, profondi.

—E che importa non vado già in pubblico.

—Giovanni è un ragazzo, non bisogna scandalizzarlo.

—Ma che... se fosse un santino, non sarebbe venuto a servir, me proprio me.

Quasi quasi mi faresti credere che tu sia geloso di Giovanni.

—Ti pare?... geloso del tuo domestico? ti credo abbastanza fiero per non abbassarti fino ad un lacché.

—Oh! quanto a fierezza non ne ho punto.

Ma sta tranquillo, ti sono sempre stata fedele e continuerò ad esserlo finché tu non sarai geloso.

Giovanni era proprio un ragazzo, e i suoi parenti l'avevano messo a servire in quella casa, allettati dal grosso salario che gli promettevano, e senza chiedere e neppure pensare che sorta di casa si fosse quella.

Poteva avere diciott'anni, e lì, biondo, aveva un viso da ragazza, denti bianchissimi e due occhi celesti, grandi, profondi.

—E che importa non vado già in pubblico.

—Giovanni è un ragazzo, non bisogna scandalizzarlo.

—Ma che... se fosse un santino, non sarebbe venuto a servir, me proprio me.

Quasi quasi mi faresti credere che tu sia geloso di Giovanni.

—Ti pare?... geloso del tuo domestico? ti credo abbastanza fiero per non abbassarti fino ad un lacché.

—Oh! quanto a fierezza non ne ho punto.

Ma sta tranquillo, ti sono sempre stata fedele e continuerò ad esserlo finché tu non sarai geloso.

Giovanni era proprio un ragazzo, e i suoi parenti l'avevano messo a servire in quella casa, allettati dal grosso salario che gli promettevano, e senza chiedere e neppure pensare che sorta di casa si fosse quella.

Poteva avere

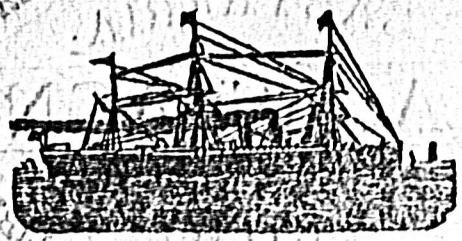


This image shows a vertical, textured surface, likely the cover or endpaper of an old book. The material has a mottled, aged appearance with various shades of brown, tan, and grey. There are numerous small, dark spots and larger, irregular stains scattered across the surface, indicating significant wear, age, and possibly water damage or mold. The texture appears slightly grainy and uneven. On the right side, there is a faint, vertical line or crease, suggesting a hinge or the edge of a page. The overall lighting is somewhat uneven, with brighter areas towards the top and darker, more shadowed regions towards the bottom.



**SOCIETA' GENERALE DI TRASPORTI MARITTIMI A VAPORE**  
**LINEA BIMESILE DA NAPOLI A BUENOS AIRES**  
 Partenza da Montevideo il 4 ed il 17 d'ogni mese il magnifico vapore

**SAVOIE**



Comand. — VERO

Partirà il 17 Junio per Rio, Janeiro, Bahia, Barcellona, Marsiglia, Genova e Napoli.  
 Si danno biglietti di passaggio d'andata e ritorno con billete del 20 p. c. per la 1a, 2a e 3a.  
 Le persone che deseano far venire passeggeri d'Europa pagheranno quel il passaggio ritirando una lettera de credito: nel caso che noni effetti il viaggio, verrà oro re-tituito integralmente l'imposto.  
 Nel caso di quarentena in Europa, le spese dei passeggeri di terza classe saranno per conto della compagnia.  
 Si ammette carico e danaro a nolo per i punti suddetti ed inoltre per Valenza, Alicante, Cartagena e Malaga.  
 Si fanno assicurazioni per conto della Società. Per maggiori informazioni dirigersi agli Agenti.  
 M. Llanas e Comp. — Via Zavala 174.

**PARRUCCHERIA CONTINENTALE**  
**DI LORENZO PITTALUGA**

Comunico al mio clienti e al pubblico che ho aperto una casa nel ramo di parrucchiere, sia in via di Maggio, Num. 230, ove gli interessati troveranno un completo assortimento di camicie, camiciole, cravatte, calze, fazzoletti, bastoni, ombrelli e articoli di fantasia in generale.  
 Profumerie direttamente ricevute dalle migliori fabbriche europee.

SPECIALITA IN QUANTI DELLA MARCA DIET ALLCROFT E Co. DI LONDRA

**230-VIA 25 MAGGIO-230**  
**MONTEVIDEO**

62-28 m. p.

**ACQUE MINERALI**  
**DELLE RR. TERME**

**DI MONTECATINI**

Unici agenti per l'impero del Brasile Rio della Plata e Paraguay

**GARAVAGNO H. E. C.**

Montevideo—CALLE COLONIA Esquina FLORIDA—Montevideo



Unico stabilimento ne suo genere, in questa Capitale, sia per il lusso, come per la precisione dei lavori.  
 Prezzi moderatissimi che non temono competenza.

**REGALO**

Durante la stagione balnearia, per 2 \$ la dozzina si hanno ritratti ALBUM.  
 Specialità nella riproduzione di qualsiasi ritratto, anche di grandezza al naturale.

**REBAJA DE PASAJES**

**MENSAJERIAS FLUVIALES**

**A VAPOR**

**RES NON VERBA**

Nuevo Itinerario de verano

Desde esta fecha queda establecido el antiguo itinerario, saliendo de Montevideo:

|             |                 |
|-------------|-----------------|
| Lunes vapor | JUPITER         |
| Martes      | OLIMPO          |
| Miércoles   | COSMOS          |
| Jueves      | SILEX           |
| Viernes     | OLIMPO          |
| Sábado      | VILLA DEL SALTO |
|             | SATURNO         |

Los precios de pasajes para el litoral tienen 50 p. c. de rebaja.

Montevideo, Mayo 21 de 1884.

**MONTEVIDEO | BUENOS AIRES**

Zavala 51 Re-computa 143

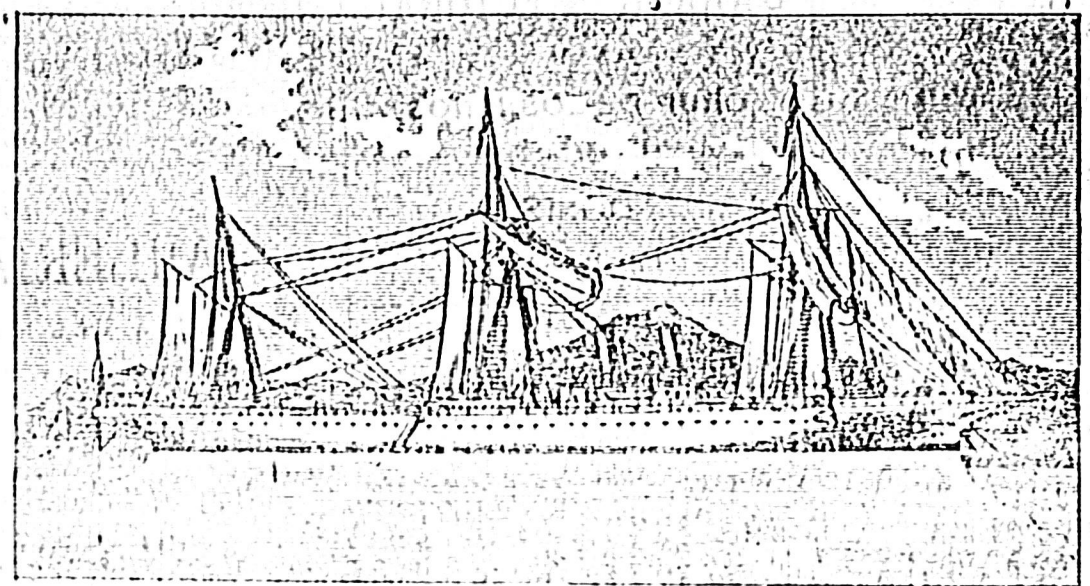
54 p. 23 m.

**LA VELOCE**

NAVIGAZIONE ITALIANA

LINEA POSTALE E COMMERCIALE A VAPORE COLL'AMERICA MERIDIONALE

ARMATORE CAV. MATTEO BRUZZO



Viaggio celerissimo da Montevideo a Genova

IL MAGNIFICO VAPORE ITALIANO

**MATTEO BRUZZO**

Viage en 19 dias

Comandante MORTEO

**PARTIRÁ IL 21 DE GIUGNO PER GIBILTERRA GENOVA E NAPOLI**

**PREZZI DI PASSAGGIO PER QUESTO VAPORE**

Primi posti per ogni piazza, pezzi . . . . . 145 | Terzi posti . . . . .  
 Secondi posti per ogni piazza pezzi . . . . . 115  
 Si danno buoni d'imbarco personali dall'Italia a Montevideo e Buenos Aires di 3a. classe al prezzo \$ 30 in oro, ritornando integro l'imposto depositato, ove non si effettuasse per qualsiasi ragione il viaggio. La partenza da Genova è il 3 e 19 d'ogni mese.  
 Il biglietto del vapore è compreso nel passaggio.  
 Si emettono cambiali in oro su qualunque paese o città d'Italia.

Agenzia generale: MONTEVIDEO, — Via Piedras 142 y 144  
 Agente General: P. Christophersen.

Por Teléfono «La Uruguay» N° 147

**SOCIETA' ANONIMA**

Capital: Statutario lire Italiane 100.000.000

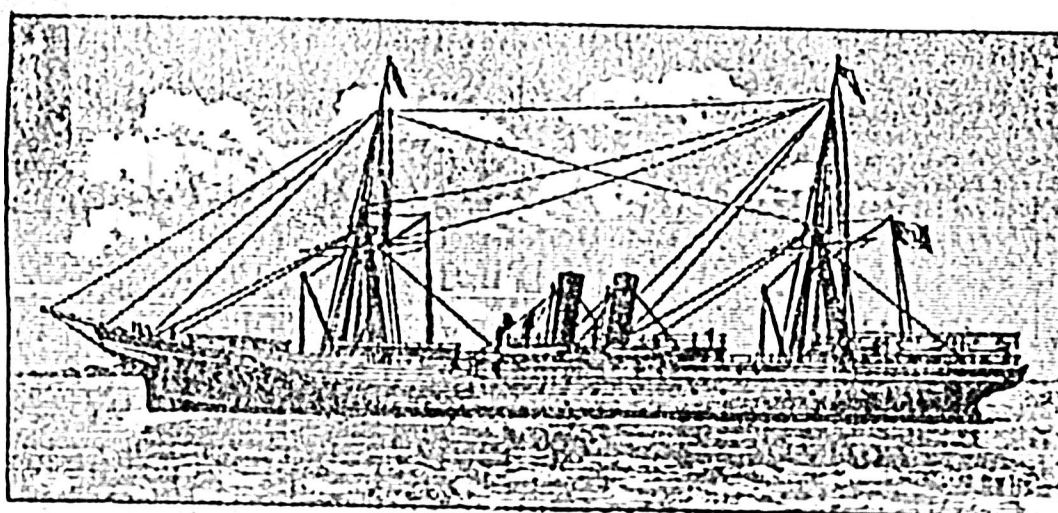
**FLOTTA**

| VAPORE                       | TONNELLAGGIO | VAPORE                       | TONNELLAGGIO |
|------------------------------|--------------|------------------------------|--------------|
| Abissinia . . . . .          | 3600         | Cristoforo Colombo . . . . . | 500          |
| Adriatico . . . . .          | 1200         | Drepano . . . . .            | 2090         |
| Africa . . . . .             | 1200         | Enclia . . . . .             | 2500         |
| Alessandro Volta . . . . .   | 600          | Egida . . . . .              | 2600         |
| Alfredo Cappellini . . . . . | 1200         | Egida . . . . .              | 100          |
| Americo Vesputi . . . . .    | 400          | Egitto . . . . .             | 1300         |
| Ancona . . . . .             | 700          | Elba . . . . .               | 200          |
| Amedeo . . . . .             | 2000         | Elitrico . . . . .           | 459          |
| Arabia . . . . .             | 1400         | Enna . . . . .               | 2000         |
| Archimede . . . . .          | 4500         | Enna . . . . .               | 500          |
| Asia . . . . .               | 1300         | Euro . . . . .               | 1506         |
| Austria . . . . .            | 1600         | Euro . . . . .               | 400          |
| Bavaria . . . . .            | 2500         | Flavio Gioia . . . . .       | 400          |
| Begaria . . . . .            | 1200         | Galileo Galilei . . . . .    | 400          |
| Bisagno . . . . .            | 2500         | Giava . . . . .              | 3500         |
| Barone Ricasoli . . . . .    | 200          | Gorgona . . . . .            | 200          |
| Bengala . . . . .            | 1600         | Gottardo . . . . .           | 4500         |
| Birma . . . . .              | 3200         | Inghilterra . . . . .        | 2500         |
| Calabria . . . . .           | 1000         | Inghilterra . . . . .        | 1500         |
| Cambridge . . . . .          | 500          | India . . . . .              | 1100         |
| Candia . . . . .             | 1000         | Indipendente . . . . .       | 4000         |
| Caserta . . . . .            | 600          | Italia . . . . .             | 600          |
| Cariddi . . . . .            | 1200         | Jonio . . . . .              | 1500         |
| China . . . . .              | 5500         | Letimbo . . . . .            | 2500         |
| Cipro . . . . .              | 1100         | Leone . . . . .              | 500          |
| Conte Menetrea . . . . .     | 200          | Liguria . . . . .            | 500          |
| Corica . . . . .             | 200          |                              |              |

**NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA**

**SOCIETA RIUNITE FLORIO E RUBATTINO**

AGENTI GENERALI AL PLATA LAVARELLO E C.



**SOCIETA ANONIMA**

Capitale Emesso lire italiane 50.000.000

**FLOTTA**

| VAPORE                 | TONNELLAGGIO | VAPORE                       | TONNELLAGGIO |
|------------------------|--------------|------------------------------|--------------|
| Lalio . . . . .        | 1200         | Principe Amedeo . . . . .    | 1200         |
| Lombardia . . . . .    | 500          | Principe Odone . . . . .     | 1200         |
| Malabar . . . . .      | 1900         | Raffaele Rubattino . . . . . | 5500         |
| Malta . . . . .        | 1000         | Roma . . . . .               | 2100         |
| Manila . . . . .       | 5000         | Siro . . . . .               | 5000         |
| Mediterraneo . . . . . | 2300         | Sardegna . . . . .           | 400          |
| Messina . . . . .      | 1200         | Servio . . . . .             | 2000         |
| Moncalieri . . . . .   | 600          | Sicilia . . . . .            | 1200         |
| Moretto . . . . .      | 100          | Stara . . . . .              | 2500         |
| Napoli . . . . .       | 450          | Segesta . . . . .            | 1500         |
| Orione . . . . .       | 5000         | Selinunte . . . . .          | 2500         |
| Orto . . . . .         | 700          | Sicilia . . . . .            | 800          |
| Orto . . . . .         | 2100         | Simeto . . . . .             | 1300         |
| Persico . . . . .      | 5000         | Singapore . . . . .          | 3500         |
| Pachina . . . . .      | 1200         | Schania . . . . .            | 2500         |
| Polevera . . . . .     | 2500         | Samatra . . . . .            | 1200         |
| Palermo . . . . .      | 450          | Tasmania . . . . .           | 1500         |
| Palermo . . . . .      | 900          | Tigre . . . . .              | 400          |
| Palmaria . . . . .     | 1000         | Torre . . . . .              | 800          |
| Peloro . . . . .       | 1200         | Tortola . . . . .            | 150          |
| Persia . . . . .       | 2500         | Toscana . . . . .            | 400          |
| Pertusa . . . . .      | 800          | Tullia . . . . .             | 1000         |
| Pianosa . . . . .      | 100          | Venezia . . . . .            | 900          |
| Piemonte . . . . .     | 400          | Vesuvio . . . . .            | 700          |
| Pionbino . . . . .     | 500          | Vincenzo Florio . . . . .    | 4500         |
|                        |              | Washington . . . . .         | 4500         |

**PARTIRA IL 2 GIUGNO IL COMODO E CELERE VAPORE**

**PERSEO**

**PER GENOVA, NAPOLI E SCALI**

Si fanno eseguire pagamenti di Valigia in qualunque Ufficio postale del Regno d'Italia—Si danno passaggi di chiamata—dal Italia e dalla Spagna per Montevideo e Buenos Aires—apozzi 30 ogni piazza

PER MAGGIORE DETALLE—LAVARELLO E C.—MISIONES 50

**25 P. DE REBAJA**  
**CASA FRANCESA DE MAQUINAS DE COSER**

DE AUGUSTO BARRET -- HIPOLITO ANGENSCHIEDT sucesor  
 de todos los depositos

de todas clases  
 de maquinas de coser  
 como ser  
 de Singer, Howe, Bradbury,  
 Howe, Wilson  
 maquinas de brazo  
 por mayor y menor  
 Gran taller de composuras, unico en este ramo que puede garantir su trabajo



**CALLE CIUDADUELA 158-160**  
**MONTEVIDEO**

**AMARO MONTE CUDINE**  
**APERITIVO ITALIANO—UNICO DEPOSITARIO—GIOSUE BONOMI**  
**143—25 AGOSTO—143**

**AUX LIENS DES NATIONS**  
**FABRICA ESPECIAL DE MALAS Y ARTICULOS DE VIAJE DE L. SORBET**

Especialidad de Baules de cuero, Ma-las de secreto, Balle-las de viaje de todas clases Medios mun-dos surtido por mayor y menor.  
 Se hacen sobre medida cualquier pe-dido de trabajos, concerniente al ramo de maletaria y bau-leria.



**CALLE RINCON NUMERO 100**

**DEPOSITO DE ARTICULOS**  
**DE IMPRENTA LITOGRAFIA Y ENCUADERNACION**  
**CASA ARISTIDE BEDUCHAUD E HIJOS**  
**177-CALLE SARANDI-179**

Surtido completo de tipos, utiles y papeles de las mejores fabricas Europeas y Norte-Americanas

**POLIZAS EXACTAS**  
 Envio directo, o por casas en Montevideo, para cualquier punto del pais o del extranjero.

Maquinas Marinioli, Minervas, Prensas a mano, Maquinas y tintas para litografia. Unicos representantes de las tintas y barnices de Lorilleux

**MOTORES A GAS DE OTTO**  
 La casa unica y mejor surtida del ramo, se encarga de toda clase de pedidos de Euro-pa y Estados Unidos por mercaderias de cualquier genero a condiciones modicas, garan-tiendo la mas estricta exactitud en las transacciones.



**FABRICA DI TABACCO**  
**CALLE MACINATO A VAPORE**

ONOFRIO TRIAY  
 URUGUAY N° 2 A 10, ANGOLO CIUDADELA

**JAUERIA**

**PAJARIERIA LOMBARDA**

DE F. CATELANI DE MARLI  
 Pajaros extranjeros y del pais, trampas, jaulas y cedazos, por mayor y menor.

Se hace toda clase de trabajos concer-nientes al ramo.

**159—CALLE RINCON—159**



**RIGOROSAMENTE INCOMPATIBLES**

Son los precios que relativamente a las clases de calzado hemos establecido.

El publico puede acudir a nuestra casa con la perfecta seguridad de conseguir el calzado que desea—pues a mas de tener disponible un excelente surtido de calzados finos estamos en condicion de hacerle sobre medida cualquier calzado con la mayor prontitud.

Materiales, operarios y hormas son de primer orden y de ningun modo cedemos a nadie a que tenga mejor, como a la vez que hagan precios menores de lo que son de nuestra costumbres.

Se atiende con preferencia a los calza-dos finos, pero esto no nos impide tener disponible otras clases que por su esmerada confeccion resultan mas baratas de los que venden los mas afamados Barattilleros.

**25 DE MAYO 191—CASI ESQUINA ZAVALA**  
**Manfredi hnos.**

**LA NUOVA YORK**  
**COMPAGNIA D'ASSICURAZIONI SULLA VITA**

Degli Stati Uniti  
 346 & 348 Broadway, New York E. U. A.  
**MORRIS FRANKLIN**, Presidente  
**WILLIAM E. BEERS**, Vice Presidente  
 ed Attuario.

**A. G. DICKINSON**  
 Direttore Generale per il Sud e Centro-Ame-rica, Repubblica Messicana ed Antille  
 FONDATA NEL 1845—ESTERMINA 40 ANNI  
 Attivo, effettivo, al 1° Gennaio 1885  
 \$ 59.283.753-57

La New-York Life Insurance Company  
 —Una compagnia puramente mutua, poichè non ha capitali per azioni, nè azionisti che dividano le sue utilità o intervengano nella sua direzione con disappunto dei suoi possessori di polizze, nell'interesse dei quali amministra esclusivamente la Compagnia.

Questa Compagnia rilascia le migliori classi di polizze d'assicurazioni della vita.  
 Polizze ordinarie della vita—Polizze sul la vita per tempo limitato—Polizze di do-tazione—Polizze di rendita vitalizia—Polizze d'investimento tontina.

**GIUNTA FISCALIZZATRICE E RELATORA PER LA**

**REPUBBLICA ORIENTAL DEL URUGUAY**  
 M. Artigaveitia . . . . .  
 E. M. Alpine Byrne . . . . .  
 Federico Cilibi . . . . .  
 Eduardo Cooper . . . . .  
 Castellano e Pelach . . . . .  
 Delacchi fratelli . . . . .  
 J. A. Giuliani . . . . .  
 E. Grandi . . . . .  
 Leonardo Goldaracena . . . . .  
 Tomás W. Howard . . . . .  
 Augusto Hoffmann . . . . .  
 Juan J. Iruarri . . . . .  
 Augusto Morales . . . . .  
 F. Topin . . . . .  
 José de Umaría . . . . .  
 Agustín Ungo . . . . .  
 William Williams . . . . .  
 R. Huxham e Ca. . . . .  
 Fratelli Cilibi . . . . .  
 Drabble Crothers e Ca. . . . .  
 M. Llanas, e Ca. . . . .  
 Michado e Goldaracena . . . . .  
 Tomás W. Howard e Ca. . . . .  
 Direc. de la fca. L&F . . . . .  
 Iruarri e Ca. . . . .  
 Perico, Morales e Ca. . . . .  
 F. Topin e Ca. . . . .  
 Ungo e Ca. . . . .  
 Ministro de E. Unidos . . . . .

**N. GODDARD**  
 Agente General per la R. O. del Uruguay.

**A. B. BOUTELL**  
 Sotto-Agente  
**VIA SOLIS 53 (1° PIANO)**  
**Giuseppe M. Q. Aguirre**  
 Solicitador, via Treinta y Tres núm. 137.

**SARTORIA DI GENOVA**  
**DI GIOVANNI BADARACO**

Antica casa, speciale per l'esattezza delle misure per l'assortimento di abiti di uomo e da ragazzi, per modicita dei prezzi e per la grande varietà di casimi che mensilmente si ricevono dalla Francia e dall'Inghilterra.

**350-18 DE JULIO-360**

**HOTEL DE LONDRES**

CALLE COLON, ESQUINA 25 DE AGOSTO

**PROPRIETARIO JOSE DRAGO**

Este importante establecimiento, fundado hace poco tiempo, tiene excelentes comodidades para pasajeros especialmente para familias, y un completo y de atendida servicio de sirvientes y sirvientas, cocineros y de mixteplios.  
 Precios modicos, cuartos bien amueblados, con ventanas y puertas a la calle. Pasa en frente dos trenes y a una cuadra de distancia otros tres. Comida para todos los paladares.

**VISITE NEL ESTABLECIMIENTO**  
**LUJO, ASEO Y ELEGANCIA**

85 10 a. p.

**GRAN DEPOSITO DE MAQUINAS DE COSER**

**A. FRANCHI**  
**CASAS POR MAYOR Y MENOR EN**

**MONTEVIDEO**  
**136-Itzaingó-136**

Surtido general  
 de hilo, seda, accite  
 y todas las pie-  
 zas concer-  
 nientes al  
 ramo

Maquinas de las  
 mas modernas,  
 sistema Champion

**PRONTITUD Y PRECIOS MODICOS**

**AL BUTUCUDO**  
**ESPECIALIDAD EN CAFÉ TOSTADO Y MOLIDO**

**MARAGOGIFE**  
**YUNGAS**

**CARACOLILLO**  
**MARTINICA**  
**LAVADA**  
**MOKA**  
**Y OTRAS CLASES**

**H. B. MOIRIAT**  
**219—CALLE BUENOS AIRES NUM.—219**

**LICOR DE LOS INDIOS**  
**MATTO—GROSSO**  
**CERVEZA STRASBOUR**  
**EN CHOPPE**  
**MARCA CERADA**

**101 15 a. p.**